



### Consiglio di Dipartimento di

### Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio e Ingegneria Chimica è convocato venerdì 21 ottobre 2016 alle ore 11,00 presso la sala riunioni del cubo 44/A per discutere il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Pratiche amm.vo-contabili;
- 3 bis. Ripartizione I tranche Dotazione Ordinaria 2016;
4. Richieste attivazione Borse di Studio;
5. Ratifica decreto;
- 5bis. Nomina Cultore della Materia;
- 5ter. Proposte bando posto di professore di prima fascia ex art. 18, comma 4, L.240/2010;
6. Questioni didattiche:
  - Copertura corsi a.a. 2016/2017;
7. Pratiche studenti;
8. Proposta istituzione nuovo Corso di Studi;
9. Varie ed eventuali

#### Presenti:

**Professori di I Fascia:** G. Giordano, G. Mendicino, B. Sirangelo.

**Professori di II Fascia:** F. Crea, E. Curcio, A. Fabiano, A. Mazzitelli, S. Straface.

**Ricercatori:** S. Candamano, A. Caravella, M. Carini, P. De Luca, A. Di Renzo, M. Migliori, L. Pasqua, F. Salvo, A. Siciliano.

**Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo:** A. Aloise, A. Pantusa, J. Reda.

**Rappresentanti Studenti:** E. D'Agostino, B.M. Inzillo.

#### Assenti giustificati:

**Professori di I Fascia:** R. Molinari F. Rossi.

**Professori di II Fascia:** O. Barra, P. Cannavò, F. Ferrucci, V. Greco, M. Maiolo.

**Ricercatori:** P. Argurio, E. Infusino, N. Pacini.

**Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo:** G. Coppola, D. Cristiano.

**Rappresentanti Studenti:** -----

#### Assenti ingiustificati:

**Professori di I Fascia:** G. Catapano, G. Dente, B. Formisani, F. Macchione.

**Professori di II Fascia:** F. Di Maio, F. Ferrucci, F. Testa.

**Ricercatori:** P. Costabile, C. Costanzo, R. Girimonte, G. Golemme, A. Katovic, A. Macario.

**Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo:** -----

**Rappresentati degli studenti:** -----



Presiede la seduta il Direttore, Prof. G. Giordano. Verbalizza il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Stefania Meccico.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 11,10 dichiara aperta la seduta.

### 1. Comunicazioni

Nessuna questione da comunicare.

### 2. Approvazioni verbali sedute precedenti

Nessun verbale da porre in approvazione.

### 3. Pratiche amministrativo-contabili

Il Presidente rappresenta al Consiglio le variazioni di bilancio da apportare al budget del DIATIC, che, di seguito, si riportano:

- Al fine di disporre di quanto versato da parte dall'Azienda ECONET s.r.l. con carta contabile n. 24203 del 29.09.2016 relativo al trasferimento di € 6.000,00 (Imponibile – Ft n. 5 V020) per lo sviluppo di processi innovativi per il trattamento dei reflui industriali e civili afferenti agli impianti gestiti dall'Azienda da effettuarsi presso il Laboratorio di Ingegneria Sanitaria Ambientale del DIATIC - Resp. Scientifico Ing. A. Siciliano, si rende necessaria la seguente v.d.b.:

RICAVI	
CA.03.05.01.02 SICILIANO_-_ECONET Prestazioni a tariffa rese a clienti privati	€ 6.000,00

COSTI	
C.A.09.01.05.01 SICILIANO_-_ECONET Progetti di ricerca attività conto terzi	€ 5.520,00

COSTI	
C.A.09.01.07.01 2020.CTER.RIC.QUOTEDIPAR Costi per altri progetti	€ 180,00

COSTI	
C.A.09.01.07.01 2020.CTER.RIC.QUOTE PERS Costi per altri progetti	€ 300,00

- Al fine di disporre di quanto versato da parte dall'Azienda Techfem con carta contabile n. 25086 del 05.10.2016 relativo al trasferimento di € 4.200,00 quale I rata del contributo liberale per "supporto alla ricerca per lo studio di caratterizzazione e funzionalità delle sostanze e composti nobili da reflui agricoli o da sostanze vegetali non utilizzate per l'alimentazione umana o animale" - Responsabile



Prof. Girolamo Giordano nell'ambito delle attività del Dipartimento, si rende necessaria la seguente v.d.b.:

RICAVI	
CA.03.02.07.01 2020.PRAT.VARI.GIORDANOCTBLIB Contributi da altri (privati)	€ 4.200,00

COSTI	
C.A.09.01.01.05 2020.PRAT.VARI.GIORDANOCTBLIB Progetti con Enti e privati	€ 4.200,00

Il Consiglio approva.

- Al fine di procedere all'incasso del trasferimento interno di € 797,77 effettuato dal dipartimento DINCI a favore della prof.ssa Salvo per trasferimento fondi di ricerca, si rende necessaria la seguente v.d.b.:

RICAVI	
C.A. 10.01.01.07 2020.PRAT.VARI.SALVORICDIP Ricavi per altri trasferimenti	€ 797,77

COSTI	
C.A. 09.01.01.05 2020. PRAT.VARI.SALVORICDIP Progetti con Enti e privati	€ 797,77

Il Consiglio approva.

- Si rende necessario procedere all'incasso del sospeso n. 24203 del 29/09/2016 relativo a restituzione di euro 249,16 su pagamento non dovuto e, pertanto, occorre procedere con la seguente v.d.b.:

RICAVI	
C.A. 03.05.02.01 2020.PRATVARI.REC.RIM.STRAFACE Recuperi e rimborsi	€ 249,16

COSTI	
C.A.04.05.02.01 2020.PRATVARI.REC.RIM.STRAFACE Rimborsi e restituzioni diverse	€ 249,16

Il Consiglio approva.

### 3 bis. Ripartizione I tranche Dotazione Ordinaria 2016

Il Presidente comunica che con Decreto Rettorale n. 1105 è stato stanziato il primo acconto del budget ai dipartimenti per l'esercizio 2016.



Il Presidente, pertanto, passa ad illustrare la proposta di ripartizione della I assegnazione della Dotazione Ordinaria E.F. 2016, specificando che essa è praticamente invariata rispetto a quella dell'anno precedente:

IMPORTO DIATIC I ASSEGNAZIONE E.F. 2016	€ 59.107,62
<b>IMPORTO DA RIPARTIRE</b>	<b>€ 59.107,62</b>

Capitolo	Denominazione	PROPOSTA ASSEGNAZIONE
CA.04.02.12.01	Missioni al personale tecnico amministrativo	€ 1.107,62
CA.04.02.03.06	Organizzazione manifestazione e convegni	€ 1.500,00
CA.04.02.11.02	Noleggi e spese accessorie	€ 9.000,00
C.A.04.02.08.04	Postali	€ 1.000,00
CA.04.02.08.23	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	€ 7.000,00
CA.09.01.02.03	Interventi per gli studenti	€ 3.000,00
CA.01.01.02.02.09	Altre attrezzature	€ 10.000,00
CA.01.01.02.02.06	Attrezzature informatiche	€ 7.000,00
CA.04.02.09.02	Cancelleria	€ 6.000,00
CA.04.02.09.01	Materiale di consumo	€ 7.000,00
CA.04.02.08.20	Servizi di trasloco e facchinaggio	€ 4.500,00
CA.04.02.08.08	Smaltimento rifiuti nocivi	€ 2.000,00

Il Presidente invita i colleghi ad esprimersi relativamente a quanto proposto.

Dopo ampia discussione durante la quale vengono dati chiarimenti ed informazioni, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di ripartizione della I assegnazione della D.O. E.F. 2016 presentata.

#### 4. Richieste attivazione Borse di Studio

Il Presidente comunica che con nota prot. n. 1683 del 20/10/2016 è stata chiesta l'attivazione della procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca nel settore ING-IND/27.

Tale richiesta è stata avanzata dal prof. Massimo Migliori, in qualità di Responsabile Scientifico. Viene specificato che la borsa graverà su fondi del programma Europeo Horizon 2020 del prof. E. Curcio e, si riportano di seguito le specificità della borsa di studio richiesta:

Oggetto della Prestazione	<i>"Sintesi e caratterizzazione di nanofillers per l'utilizzo in membrane a matrice mista"</i>
Durata della Prestazione	12 mesi (dodici mesi)
Costo complessivo	€ 16'500,00 al lordo degli oneri a carico amm.ne
Modalità della selezione	Procedura di valutazione comparativa per <i>titoli e colloquio</i>
Requisiti	Laurea magistrale (se conseguita all'estero: M.Sc. Degree), Specialistica o Vecchio Ordinamento in Ingegneria Chimica
Criteri di valutazione	La Commissione giudicatrice avrà a disposizione, ai fini della valutazione globale, un massimo di 100 punti così suddivisi: 40 punti per la valutazione dei titoli



	60 punti per il colloquio che verterà sui seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintesi di materiali zeolitici nanostrutturati;</li> <li>• Caratterizzazione di sistemi microporosi;</li> <li>• Applicazioni catalitiche di sistemi microporosi;</li> <li>• Valutazione delle prestazioni e della disattivazione di catalizzatori;</li> <li>• Conoscenza della lingua inglese.</li> </ul>
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione	20 giorni dall'apertura del bando Presentazione della domanda presso il Protocollo del Dip.to entro data scadenza indicata nel bando (non farà fede il timbro postale)
Luogo di svolgimento collaborazione	L'attività sarà svolta all'interno del Laboratorio di Chimica Industriale - Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica
Voce di bilancio	Specifici fondi dedicati in corso di acquisizione, con vincolo di bando esclusivamente all'atto della disponibilità dell'intera somma prevista.

Il Consiglio approva

Il Presidente comunica che con nota prot. n. 1686 del 21/10/2016 è stata chiesta l'attivazione della procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca nel settore ING-IND/27.

Tale richiesta è stata avanzata dal prof. Girolamo Giordano, in qualità di Responsabile Scientifico e titolare dei fondi. Viene specificato che la borsa graverà su fondi versati dall'Azienda Techfem quale contributo liberale per "supporto alla ricerca per lo studio di caratterizzazione e funzionalità delle sostanze e composti nobili da reflui agricoli o da sostanze vegetali non utilizzate per l'alimentazione umana o animale". Si riportano di seguito le specificità della borsa di studio richiesta:

Oggetto della Prestazione	<b>"Estrazione di sostanze polifenoliche da scarti di lavorazione e sottoprodotti dell'industria olearia"</b>
Durata della Prestazione	7 mesi (sette mesi), eventualmente prorogabili fino ad un massimo di 24 mesi, a fronte della disponibilità di fondi dedicati.
Costo complessivo	€ 8'400,00 al lordo degli oneri a carico amministrazione
Modalità della selezione	Procedura di valutazione comparativa per <i>titoli e colloquio</i>
Requisiti	Laurea magistrale (se conseguita all'estero: M.Sc. Degree), Specialistica o Vecchio Ordinamento in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Ingegneria Chimica
Criteri di valutazione	La Commissione giudicatrice avrà a disposizione, ai fini della valutazione globale, un massimo di <b>100 punti</b> così suddivisi: <b>30 punti</b> per la valutazione dei titoli <b>70 punti</b> per il colloquio che verterà sui seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure di estrazione di componenti polifenolici da matrici vegetali;</li> <li>• Caratterizzazione di composti polifenolici con tecniche analitiche di UV-Vis;</li> <li>• Analisi modellistica e comparativa di dati quantitativi e qualitativi di estratti polifenolici da matrici vegetali;</li> <li>• Conoscenza della lingua inglese.</li> </ul>
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione	20 giorni dall'apertura del bando Presentazione della domanda presso il Protocollo del Dip.to entro data scadenza indicata nel bando (non farà fede il timbro postale)
Luogo di svolgimento collaborazione	L'attività sarà svolta all'interno del Laboratorio di Chimica Industriale - Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica
Voce di bilancio	Specifico fondo con formato con due donazioni liberali della società Techfem S.p.A., a norma dell'art.2 Comma 2 del "Regolamento per il conferimento di borse di studio post lauream per attività di ricerca" dell'Università della Calabria (D.R.90 del 4 febbraio 2016), titolare prof. Girolamo Giordano.

Il Consiglio approva



Il Presidente comunica che con nota prot. n. 1656 del 19/10/2016 è stata chiesta l'attivazione della procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca nel settore ING/IND 26 (Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici).

Tale richiesta è stata avanzata dal prof. Alberto Di Renzo in qualità di Responsabile Scientifico e titolare dei fondi. Si riportano di seguito le specificità della borsa di studio richiesta:

Oggetto della Prestazione	<i>"Sistemi di controllo di bioreattori per applicazioni in colture cellulari"</i>
Durata della Prestazione	4 mesi (quattro mesi), rinnovabile per altri 4 mesi previa disponibilità di ulteriori fondi.
Costo complessivo	€ 5.000,00 al lordo degli oneri a carico amministrazione
Modalità della selezione	Procedura di valutazione comparativa per <i>titoli e colloquio</i>
Requisiti	Laurea magistrale (se conseguita all'estero: M.Sc. Degree), Specialistica o Vecchio Ordinamento in Ingegneria Chimica, Industriale o equivalente.
Criteri di valutazione	La Commissione giudicatrice avrà a disposizione, ai fini della valutazione globale, un massimo di <b>100 punti</b> così suddivisi: <b>40 punti</b> per la valutazione dei titoli <b>60 punti</b> per il colloquio che verterà sui seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Dinamica di sistemi industriali;</li><li>• Teoria dei sistemi di controllo;</li><li>• Sensoristica ed implementazione di sistemi di controllo;</li><li>• Conoscenza della lingua inglese.</li></ul>
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione	20 giorni dall'apertura del bando Presentazione della domanda presso il Protocollo del Dip.to entro data scadenza indicata nel bando (non farà fede il timbro postale)
Luogo di svolgimento collaborazione	L'attività sarà svolta all'interno del Laboratorio di Teoria dello Sviluppo dei processi chimici - Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica
Voce di bilancio	Fondi residuali Progetto BIOART – Responsabile fondi/Responsabile scientifico: Ing. Alberto Di Renzo

Il Consiglio approva

## 5. Ratifica decreto

Il Presidente illustra e sottopone a ratifica il Decreto Direttoriale n. 361 sotto riportato:

### DECRETO DIRETTORIALE N. 361 del 07/10/2016

#### IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università della Calabria e la Legge n° 240/2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo dell'Università della Calabria;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno all'Università della Calabria, D.R. 246 dell' 11.02.2013;

VISTO i DD.RR. n. 1078 del 24.05.2012 e n. 1531 del 12.07.2012, riguardante



rispettivamente l'emanazione e le successive modifiche al testo del "Regolamento relativo ai compiti didattici dei ricercatori di ruolo e alla determinazione della retribuzione aggiuntiva di cui all'art. 6, commi 3 e 4, della Legge 30.12.2010, n. 240";

VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, in particolare l'art. 18, comma 1 – lett. b e c, l'art. 23, comma 2, e l'art. 29, comma 11 – lett.c;

VISTO il Codice Etico dell'Ateneo, approvato dal Senato Accademico nell'adunanza del 30.06.2011 ed emanato con D.R. n. 2529 del 18.11.2011;

VISTO il proprio Decreto n. 353 del 21/09/2016 relativo al bando per il conferimento di dei seguenti incarichi, a titolo retribuito, di insegnamento, afferenti al proponente Dipartimento di INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO E INGEGNERIA CHIMICA:

INSEGNAMENTO	CDS	SSD	SC	CFU	H Lez	H es
ANALISI MATEMATICA 2	L- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio + Ingegneria Chimica	MAT/05	01/A3	12		42
ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	L- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio + Ingegneria Chimica	ING-IND/35	09/B3	6		21
FISICA	L- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	FIS/01	02/A1	12		42
MECCANICA RAZIONALE	L- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	MAT/07	01/A4	6		21
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	LM- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	ING-IND/11	09/C2	9		18
SISTEMI ELETTRICI INDUSTRIALI	L- Ingegneria Chimica	ING-IND/33	09/E2	9		30
MACCHINE	LM- Ingegneria Chimica	ING-IND/09	09/C1	9		10

VISTO Il proprio Decreto n. 357 del 28/09/2016 di nomina della Commissione giudicatrice;

VERIFICATA La correttezza formale degli atti trasmessi dalla predetta Commissione a conclusione delle selezioni per il conferimento degli incarichi, a titolo retribuito, di insegnamento di cui ai precedenti Visto;

RITENUTO Necessario ed urgente provvedere in merito;

#### DECRETA

Art. 1 Sono approvati gli atti ed in particolare le graduatorie finali della selezione pubblica per il conferimento degli incarichi, a titolo retribuito, di insegnamento di cui in premessa, con sede di svolgimento presso il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e



Ingegneria Chimica dell'UNICAL;

Art. 2 In conseguenza delle suddette graduatorie sono dichiarati vincitori della selezione pubblica:

Insegnamento	H es	Vincitore	Periodo di servizio	Compenso
ANALISI MATEMATICA 2	42	Chiaravalloti Francesco	10/10/16	25/09/17
ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	21	Scarmozzino Emanuela	10/10/16	25/09/17
FISICA	42	Fantini Alessandro	10/10/16	25/09/17
MECCANICA RAZIONALE	21	Capano Gilda	10/10/16	25/09/17
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	18	Mazzeo Domenico	10/10/16	25/09/17
SISTEMI ELETTRICI INDUSTRIALI	30	Brusco Giovanni	10/10/16	25/09/17
MACCHINE	10	De Lorenzo Giuseppe	10/10/16	25/09/17

Art. 3 la ratifica del presente decreto avverrà nel primo Consiglio di Dipartimento utile.

Il Presidente rappresenta che, a parziale rettifica di quanto disposto dal suddetto decreto, occorre procedere con la riduzione del carico didattico assegnato all'ing. Brusco Giovanni. Ciò a seguito di comunicazione, da parte del prof. Menniti, titolare dell'insegnamento di "Sistemi elettrici industriali", che, per garantire una migliore offerta formativa e soprattutto per facilitare durante l'inizio del corso l'apprendimento degli studenti, rappresenta la disponibilità ad effettuare otto delle trenta ore di esercitazioni messe a bando.

Il Consiglio ratifica il decreto n. 361 approvando l'assegnazione di n. 22 ore di esercitazioni al dott. Brusco Giovanni nonché la modifica del carico didattico al prof. Menniti.

### 5 bis. Nomina Cultore della Materia

Il Presidente comunica che è pervenuta da parte del prof. Alessio Siciliano la richiesta di riconoscimento della qualifica di Cultore della Materia all'ing. Francesco Tripicchio per l'insegnamento di "Bonifica dei siti inquinanti", di cui il prof. Siciliano è titolare.

Il Consiglio, visto l'art. 17 del Regolamento didattico di Ateneo, in assenza di uno specifico articolo nel Regolamento del Dipartimento, visto i *curricula vitae et studiorum* dell'ingegnere, ai soli fini della partecipazione alle commissioni per le prove di accertamento del profitto, approva la richiesta e conferisce il titolo di cultore della materia all'ing. Francesco Tripicchio.

Il Presidente comunica che è pervenuta da parte della prof.ssa Paola Cannavò la richiesta di riconoscimento della qualifica di Cultore della Materia alla dottoressa Roberta Falcone per l'insegnamento di "Progettazione del Territorio" (ICAR/20), di cui la prof.ssa Cannavò è titolare.

Il Consiglio, visto l'art. 17 del Regolamento didattico di Ateneo, in assenza di uno specifico articolo nel Regolamento del Dipartimento, visto il *curriculum vitae et studiorum* della dott.ssa, ai soli fini della partecipazione alle commissioni per le prove di accertamento del profitto, approva la richiesta e conferisce il titolo di cultore della materia alla dottoressa Roberta Falcone.





### **5ter.Proposte bando posto di professore di prima fascia ex art. 18, comma 4, L.240/2010**

Il Presidente comunica che è pervenuta PEC da parte del Rettore con la quale si informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 ottobre u.s., tenuto conto di quanto deliberato dal Senato Accademico, ha stabilito di “*utilizzare le risorse (P.O. 1,00) di cui al Decreto Interministeriale 8 aprile 2016, n. 242, “Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia”, per l’emanazione di un bando di reclutamento di un professore ordinario mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge n. 240 del 2010, secondo le procedure di cui all’art. 18, comma 1, della medesima legge, da attribuire all’esito di una procedura di manifestazione di interesse (call) che tenga conto, all’atto della proposta dipartimentale (a) della necessità di indicare il settore scientifico-disciplinare o, ove assente, il settore concorsuale (o, a cascata, il macrosettore), con una valutazione VQR superiore alla corrispondente media nazionale dell’aggregazione scientifica di riferimento; (b) della sofferenza didattica nell’aggregazione scientifica di riferimento. Sulla base dell’elevata qualificazione scientifica che sarà richiesta ai candidati, il relativo bando dovrà prevedere, tra i criteri di valutazione, il conseguimento di un Grant ERC ovvero la responsabilità come Principal Investigator di un Progetto a valere sul Programma Horizon 2020 o sul 7° Programma Quadro; pertanto, la proposta dipartimentale dovrà adeguarsi anche a quest’ultimo criterio”.*

*Entra il prof. Molinari alle ore 11,40.*

A tale scopo, i Dipartimenti potranno trasmettere – entro il termine perentorio del 28 ottobre p.v. - la propria proposta di bando per il reclutamento di un posto di professore di I fascia, mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 4, Legge n. 240 del 2010, conformandosi a quanto statuito nella delibera citata e nel corrispondente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di professori di I e II fascia.

Ciò premesso, il Presidente, verificata la presenza della maggioranza assoluta, propone che venga indicato nel bando per il reclutamento di un posto di professore di I fascia, mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 4, Legge n. 240 del 2010, il Settore Scientifico Disciplinare ING/IND 24 (PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA), Settore Concorsuale 09/D2 per le seguenti motivazioni:

- Il SSD ING/IND 24 - PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA presenta una valutazione VQR 2004/2010 superiore alla corrispondente media nazionale dell’aggregazione scientifica di riferimento;
- Sofferenza didattica del SSD ING/IND 24 in quanto nei ruoli del Dipartimento è in servizio un solo ricercatore tipo B;
- Presenza tra i professori del S.C. 09/D2 - Sistemi, Metodi e Tecnologie dell’Ingegneria Chimica e di Processo (desumibili dal sito ANVUR) di abilitati nelle tornate A.S.N. 2012/14 di profili altamente qualificati ed in possesso dei requisiti richiesti dal CdA.

Si apre discussione.

L’ing. Di Renzo chiede chiarimenti in merito alla proposta avanzata dal Presidente. Egli ritiene che la nota pervenuta ha stabilito che i dipartimenti debbano individuare e proporre un settore scientifico in possesso di una valutazione VQR superiore alla corrispondente media nazionale e che presenti sofferenza didattica. Errato, pertanto, è parlare, in tale fase, di un possibile vincitore.

Interviene il prof. Mendicino che invita i colleghi ad appoggiare le proposte valide finalizzate alla crescita numerica ma, anche qualitativa del DIATIC.

L’ing. Di Renzo prende nuovamente la parola esponendo le motivazioni per le quali si asterrà dalla votazione relativa alla proposta del S.S.D. ING/IND 24. Egli fa presente sia che l’elevata valutazione VQR



registrata nel periodo 2004/2010 sul S.S.D. ING/IND 24 debba essere ricondotta all'attività svolta da colleghi afferenti ad altro dipartimento e sia che non è presente sofferenza didattica sul medesimo settore.

Di diverso avviso sono la prof.ssa Fabiano e il dott. Pasqua. Entrambi ritengono che il Dipartimento debba puntare a rafforzare il SSD ING/IND 24, settore fondamentale per l'Ingegneria Chimica, e, pertanto, appoggiano la proposta del Presidente.

Non registrando ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone votazione la proposta avanzata.

Il Consiglio, a maggioranza assoluta dei presenti, registrando la sola astensione degli ing. Di Renzo e Caravella e della studentessa D'Agostino, delibera quanto di seguito riportato in merito al reclutamento di un posto di professore di I fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge n. 240 del 2010:

Settore Scientifico Disciplinare ING/IND 24 (PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA), Settore Concorsuale 09/D2 per le seguenti motivazioni:

- Il SSD ING/IND 24 - PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA presenta una valutazione VQR 2004/2010 superiore alla corrispondente media nazionale dell'aggregazione scientifica di riferimento;
- Sofferenza didattica del SSD ING/IND 24 in quanto nei ruoli del Dipartimento è in servizio un solo ricercatore tipo B;
- Presenza tra i professori del S.C. 09/D2 - Sistemi, Metodi e Tecnologie dell'Ingegneria Chimica e di Processo (desumibili dal sito ANVUR) di abilitati nelle tornate A.S.N. 2012/14 di profili altamente qualificati ed in possesso dei requisiti richiesti dal CdA.

La presente delibera, letta e sottoscritta, viene approvata seduta stante.

## 6. Questioni didattiche:

- **Copertura corsi a.a. 2016/2017**

Il Presidente ritira la discussione del punto all'ordine del giorno per consentire una migliore istruzione della documentazione da esaminare. Viene ricordato comunque che il Corso di Laurea Magistrale in Ambiente e Territorio, per l'a.a. 2016-17, rischia la mancata attivazione nel caso in cui non si assicuri l'insegnamento a tutti i professori di riferimento individuati ed inseriti nella banca dati SUA-CdS e, pertanto si sollecitano i docenti a raggiungere un accordo bonario al fine di definire nel miglior modo la copertura dei corsi per l'anno 2016/2017.

## 7. Pratiche studenti.

Il Presidente, su sollecitazione dei prof. Straface e Curcio, coordinatori dei corsi di studio DIATIC, rappresenta al Consiglio la necessità di adeguamento alla modifica del regolamento Didattico di Ateneo disposta tramite Decreto Rettorale relativamente all'art. 42 "Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero". Pertanto, al fine di deliberare i criteri per il riconoscimento dei CFU conseguiti in Erasmus studio per ricerca tesi e in Erasmus Traineeship e da assegnare tra i CFU a scelta dello studente e tra i CFU per il lavoro di tesi, illustra quanto definito dal Prof. E. Curcio, in accordo con gli altri docenti DIATIC, dopo aver letto l'art. 42 comma 2bis che di seguito si riporta integralmente:

*2 bis. Per gli studenti iscritti a Corsi di Laurea Magistrale o di Laurea Magistrale a ciclo unico in mobilità Erasmus studio per ricerca tesi per un periodo non inferiore a tre mesi, il Consiglio di Corso di Studio, ove costituito, ovvero il Consiglio di Dipartimento, delibera di assegnare almeno 10 CFU, all'interno di quelli previsti per la prova finale, per il lavoro di ricerca tesi svolto nella sede partner. Per gli studenti in mobilità Erasmus Traineeship, iscritti a Corsi di Studio che prevedono CFU curriculari per il tirocinio, il Consiglio di Corso di Studio,*



*ove costituito, ovvero il Consiglio di Dipartimento, assegna 5 CFU per ogni mese trascorso presso l'istituzione o l'azienda ospitante e, comunque, non più di 10 CFU per l'intero periodo di mobilità, a seguito di valutazione positiva del periodo stesso. Per gli studenti in mobilità Erasmus Traineeship, iscritti a Corsi di Studio che non prevedono CFU curriculari per il tirocinio, il Consiglio di Corso di Studio, ove costituito, ovvero il Consiglio di Dipartimento può assegnare 10 CFU, tra i CFU a scelta dello studente, se non già utilizzati, oppure tra i CFU del lavoro di tesi di Laurea, qualora lo studente non abbia già fruito di un periodo di mobilità Erasmus per ricerca tesi. I CFU possono essere assegnati in parte sulle attività a scelta dello studente e in parte sul lavoro di tesi di Laurea. Il Consiglio di Dipartimento delibera i criteri per il riconoscimento dei CFU conseguiti in Erasmus studio per ricerca tesi e in Erasmus Traineeship e da assegnare tra i CFU a scelta dello studente e tra i CFU per il lavoro di tesi.*

*Escono il prof. Mazzitelli, la prof.ssa Fabiano e la dott.ssa Carini alle ore 12,20.*

Terminata l'illustrazione del Presidente, si apre ampia discussione e, al termine, si definisce, registrando la sola astensione del prof. Sirangelo, la modifica dei Regolamenti Didattici DIATIC relativamente alla "Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero" per come di seguito riportato:

*"Per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in mobilità Erasmus Studio per ricerca tesi per un periodo non inferiore a tre mesi, il Consiglio di Corso di Studio ove costituito, ovvero il Consiglio di Dipartimento, delibera di assegnare 12 CFU - all'interno di quelli previsti per la prova finale - per il lavoro di ricerca tesi svolto nella sede partner, il cui riconoscimento avviene in sede di esame finale. L'intero monte CFU della Tesi di Laurea potrà essere riconosciuto come crediti Erasmus in sede di esame finale.*

*Per gli studenti in mobilità Erasmus Traineeship, iscritti a Corsi di Studio che prevedono CFU curriculari per il tirocinio, il Consiglio di Corso di Studio ove costituito, ovvero il Consiglio di Dipartimento, assegna 5 CFU per ogni mese trascorso presso l'istituzione o l'azienda ospitante e, comunque, non più di 10 CFU per l'intero periodo di mobilità. Per gli studenti in mobilità Erasmus Traineeship, iscritti a Corsi di Studio che non prevedono CFU curriculari per il tirocinio, il Consiglio di Corso di Studio ove costituito, ovvero il Consiglio di Dipartimento, può assegnare 10 CFU, tra i CFU a scelta dello studente, se non già utilizzati, oppure tra i CFU del lavoro di tesi di Laurea, qualora lo studente non abbia già fruito di un periodo di mobilità Erasmus per ricerca tesi. I CFU possono essere assegnati in parte sulle attività a scelta dello studente e in parte sul lavoro di tesi di Laurea.*

*Il riconoscimento degli eventuali CFU per lavoro di tesi di Laurea avviene in sede di esame finale. Il riconoscimento dei crediti diversamente assegnati è effettuato al termine del periodo di mobilità Erasmus, a seguito di valutazione positiva del periodo stesso, dal Consiglio di Corso di Studio ove costituito, ovvero dal Consiglio di Dipartimento".*

## **8. Proposta istituzione nuovo Corso di Studi.**

Il Presidente riferisce ai colleghi di aver valutato, insieme ai coordinatori dei corsi di studio DIATIC, la possibilità di creare un unico corso di laurea triennale interclasse tra la classe L-7 Ingegneria Civile, cui afferisce la laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, e la classe L-9 Ingegneria Industriale, cui afferisce la laurea in Ingegneria Chimica. Tale proposta va vista, egli dice, nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi offerti agli studenti in quanto, tra l'altro, liberando risorse, sarà possibile offrire un numero maggiore di indirizzi nelle Lauree Magistrali.

Il Presidente precisa due questioni. In tale nuova situazione, egli dice, vi sarebbe un biennio in comune ad entrambi i corsi di laurea, per un totale di 120 CFU, e il terzo anno diversificato e, conclude affermando che



per la realizzazione di un corso di laurea interclasse è previsto lo stesso iter contemplato per l'istituzione di un nuovo corso di laurea. Sarà necessario interpellare, pertanto, le parti sociali ed il Comitato d'Indirizzo. Il Presidente informa i colleghi che tecnicamente la realizzazione di un corso di laurea interclasse è possibile e invita i colleghi ad esprimersi al riguardo sia per verificare la volontà politica del Dipartimento ed eventualmente per dar mandato ai coordinatori dei consigli di corso di studio di esplorare la possibilità di creare un corso di laurea triennale interclasse tra la classe L-7 Ingegneria Civile e la classe L-9 Ingegneria Industriale da proporre nella prossima seduta di Consiglio.

Interviene l'ing. Di Renzo per richiedere una precisazione. Egli chiede di capire se l'istituzione di un nuovo Corso di Studi interclasse illustrata brevemente dal Direttore richieda il contemporaneo spegnimento dei Corsi di laurea triennale in Ingegneria Chimica (L-9) e per l'Ambiente e il Territorio (L-7) la cui responsabilità è attualmente in capo al DIATIC.

Il Presidente conferma che l'attivazione di un corso di laurea nuovo interclasse misto con i primi due anni in comune richiederebbe la chiusura delle Lauree Triennali in Ingegneria Chimica ed Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Riprende la parola l'ing. Di Renzo, di cui si riporta l'intervento dallo stesso predisposto: "Alla convinta conferma ricevuta, intendo prima d'ogni altra cosa rappresentare l'esigenza che una decisione con simile portata, che sconvolgerebbe all'improvviso l'offerta didattica del Dipartimento e avrebbe un enorme impatto sulle aspirazioni di numerosi studenti calabresi, sia ponderata con estrema attenzione e sia dato il giusto peso alle considerevoli conseguenze che la strada da intraprendere comporterebbe. A fronte di una proposta così rivoluzionaria, infatti, segnalo che vi sia una quasi totale assenza di motivazioni, mi spingo a dire completa mancanza se ci limitiamo a quelle sensate. Viene detto che il limitato numero di docenti del Dipartimento non consente una copertura interna dei due Corsi di Studio nella versione attuale e che l'offerta didattica sarebbe migliorata con un ritorno al "vecchio ordinamento" in cui nei primi due anni si studierebbero sostanzialmente le materie in comune tra i due corsi, cioè le matematiche, le fisiche e le altre materie di base. Non un'analisi delle richieste di futuri studenti interessati, un esame dei fabbisogni e delle prospettive occupazionali dei potenziali laureati del corso di laurea interclasse, non un accertamento di una crisi conclamata del numero degli iscritti alle lauree triennali correntemente incardinate nel Dipartimento che, a mia memoria per Ingegneria Chimica, risulta ben assestata sui 60 iscritti (cioè saturi l'offerta). Ricordo ai colleghi e agli altri membri del Consiglio, peraltro, che i due Corsi di Studio sono l'uno di classe Ingegneria Industriale e l'altro Ingegneria Civile. Questo si riflette tra le altre cose anche sul fatto che non vi è ampia comunanza di insegnamenti nei primi due anni dei due Corsi di Studio: a puro titolo di esempio, al secondo anno di Ingegneria Chimica sono previsti già gli insegnamenti caratterizzanti di Termodinamica e Principi di Ingegneria Chimica.

Si sta parlando di una clamorosa chiusura di Corsi di Laurea Triennale in piena salute e storici per il Dipartimento e per l'Università, per proporre una rinnovata, ma nel senso di stravolta, versione in chiave unica, "fusa"; proposta di riforma il cui unico motore appare chiaramente essere "il numero striminzito" di docenti, come se l'unico problema fosse la copertura degli insegnamenti all'interno del Dipartimento e le uniche preoccupazioni fossero rivolte alle esigenze dei docenti piuttosto che a quelle degli studenti.

Non comprendo come sia possibile, infine, rimandare l'illustrazione di una proposta di dettaglio e la relativa discussione ai Consigli di Corso di Studi istituiti al DIATIC delegando allo scopo i Coordinatori, quando il Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Chimica nella seduta ultima di martedì 11 u.s. (a cui ho partecipato) ha già vivacemente dibattuto sulla questione, respingendo nettamente la mozione proposta dal Coordinatore, che prevedeva un invito affinché il Consiglio di Dipartimento esplorasse vie per l'istituzione di un nuovo Corso di Studi interclasse con quello di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Tale mozione è stata posta in votazione e respinta".



*Entra il prof. Di Maio alle ore 13,00*

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Chimica non ha discusso la questione visto che molti docenti dello stesso CdS, primo fra tutti il Prof. Di Renzo, hanno affermato che il CdS non aveva competenza in materia, mentre la stessa è di esclusiva competenza del Consiglio di Dipartimento. Invita, altresì, i colleghi a fornire al Segretario di Dipartimento, i testi dei propri interventi, nel caso in cui essi siano prolissi.

L'ing. Di Renzo, di fronte alla decisione del Direttore di interrompere la verbalizzazione e di invitare i presenti a fornire i propri interventi in forma scritta, si riserva di inviare il proprio contributo seguendo le indicazioni.

Terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione la proposta consistente nel dare mandato ai proff. E. Curcio e S. Straface di esplorare la possibilità di istituire un corso di laurea triennale interclasse tra la classe L-7 Ingegneria Civile e la classe L-9 Ingegneria Industriale.

L'ing. Di Renzo dichiara: "per protesta non intendo partecipare al voto sulla proposta del Direttore e mi allontano dalla seduta".

*Esce il prof. Di Renzo alle ore 13,10*

La votazione termina con il seguente esito:

Favorevoli: G. Giordano, G. Mendicino, R. Molinari, B. Sirangelo, F. Crea, E. Curcio, S. Straface, S. Candamano, A. Caravella, P. De Luca, M. Migliori, L. Pasqua, F. Salvo, A. Siciliano, A. Aloise, A. Pantusa, J. Reda, E. D'Agostino, B.M. Inzillo.

Non Favorevoli: F. Di Maio

La proposta viene approvata a maggioranza.

Il prof. Di Maio motiva il proprio voto contrario dicendo: "la proposta di un CdS interclasse L7-L9 è priva di qualsiasi motivazione culturale ed è dettata solo dal desiderio di evitare che il trasferimento in altro dipartimento di un gruppo di docenti porti ad una perdita del controllo del CdS in Ingegneria chimica, come del resto esplicitamente ammesso da qualche collega nel corso dello scorso Consiglio di Dipartimento e del recente Consiglio di corso di laurea in Ingegneria Chimica. Tutto questo a scapito degli studenti, che solo a parole si vogliono tutelare, e della qualità dell'offerta didattica".

Terminata la discussione dei punti all'ordine del giorno, Il Presidente alle ore 13,10 dichiara chiusa la seduta.